

**Episodio di
Via dei Falegnami, Bologna, 23.03.1945**

Nome del Compilatore: Toni Rovatti

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
via Falegnami 1 (angolo via Indipendenza)	Bologna	Bologna	Emilia Romagna

Data iniziale: 23/03/1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S.	I g n
2				2									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	2					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1- Elio Magli 'Totò', n. il 16/2/1907 a Malalbergo - antifascista/partigiano Meccanico. Residente a Bologna nel 1943. Iscritto al PCI. Arrestato una prima volta nel 1931 per propaganda sovversiva è assegnato al confino per 5 anni prima a Lipari (ME), poi a Ventotene (LT). Liberato nel 1933 rientra a Bologna, dove nel 1938 è nuovamente arrestato e deferito al Tribunale speciale, che lo condanna nel 1939 a 7 anni di reclusione per associazione e propaganda sovversiva: pena che sconta nelle carceri di Civitavecchia (Roma) e Castelfranco Emilia (MO). Dopo l'8/09/1943, insieme con il compagno di lotta Clelio Fiocchi, è fra i primi organizzatori della resistenza armata nella zona del Sostegno (borgata a nord di Bologna lungo il canale Navile,

fra via Zanardi e via di Corticella). Milita nella 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera con funzione di ispettore organizzativo.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. IV]

2- Clelio Fiocchi 'Lorenzo', n. il 18/11/1911 a Lizzano in Belvedere - antifascista/partigiano Operaio. Residente a Bologna nel 1943. Opera nel movimento clandestino antifascista negli anni 1939-1940 nella zona del Sostegno (Bologna), dove dopo l' 8/09/1943 organizza i primi gruppi armati. Insieme alla sorella Albertina milita nel 3 Battaglione Ciro della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera con funzione di commissario politico. La sua casa a Sostegno viene utilizzata come centro di raccolta per i rifornimenti destinati alla brigata.

E' sepolto nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani della Certosa di Bologna ed è ricordato nel Sacrario di Piazza Nettuno.

[Diz. III]

Altre note sulle vittime:

Magli e Fiocchi sono riconosciuti partigiani combattenti nel dopoguerra

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

I partigiani Elio Magli e Clelio Fiocchi - attivisti antifascisti della zona del Sostegno, entrambi inquadrati nel comando della 1 Brigata Garibaldi Irma Bandiera - vengono fermati nel marzo 1945 da una squadra di militi dell'Ufficio politico investigativo della GNR su segnalazione di un informatore. Arrestati, sono interrogati e torturati dal coll. Angelo Serantini e dal ten. Bruno Monti, quindi fucilati. A meno di un mese dalla liberazione della città, la sera del 23 marzo 1945 i loro cadaveri sfigurati vengono abbandonati per strada all'angolo fra via Falegnami e via Indipendenza, nel pieno centro cittadino. Nonostante il divieto di organizzare cortei diffuso dalle autorità e la presenza in strada di numerosi militi fascisti, ai funerali - che si svolgono nel centro cittadino il 26 marzo 1945 - partecipano per iniziativa popolare oltre duecento donne vestite a lutto, che su sollecitazione della partigiana Vittorina Tarozzi si accodano alla spicciolata ai feretri che percorrono via Irnerio. Raggiunta piazza VIII Agosto il corteo funebre si ferma e la staffetta Olga Maldini Zanasi - madre di uno dei partigiani fucilati al poligono di tiro il 30 agosto 1944 - pronuncia una breve orazione funebre in onore dei due martiri.

Modalità dell'episodio:

Fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Uccisione punitiva

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Nomi:

ITALIANI

Ruolo e reparto

Autori: GNR

Nomi:

Responsabili arresto e fucilazione:

ten. Bruno Monti UPI GNR

coll. Angelo Serantini UPI GNR (comandante)

[Risultanze processuali CAS Bologna]

Responsabile arresto: cap. Alberto Noci PS (comandante reparto antipartigiani della Questura)

[Riferimento inserito nel capo d'imputazione a carico ten. Bruno Monti, Sentenza CAS Bologna]

Note sui responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

CAS Bologna

f.360 - Monti Bruno [MANCANTE]

sentenza n. 42 del 7/03/1946

L'imputato, tenente dell'UPI dell'Ispettorato regionale della GNR, è accusato di avere su ordine del coll. Angelo Serantini proceduto nel marzo 1945 all'arresto dei patrioti Magli Elio e Fiocchi Clelio, e di aver concorso alla fucilazione degli stessi, in seguito trovati morti in via Falegnami. La corte, sulla base delle deposizioni di Elide Fornasari, vedova Magli, e di Giovanna e Albertina Fiocchi riconosce Monti colpevole del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di morte mediante fucilazione (la Corte di Cassazione con sentenza del 31/05/1946 dispone l'annullamento e rinvia alla CAS di Modena).

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Lapide Clelio Fiocchi Elio Magli, via Falegnami 2A

Sacrario dei caduti partigiani di Bologna e provincia, piazza del Nettuno

Monumento Ossario ai Caduti Partigiani, cimitero della Certosa

Musei e/o luoghi della memoria:

A Elio Magli è intitolata la sezione Anpi di Sambuca Pistoiese.

Onorificenze

--

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

Il 26 marzo 1945, a pochi giorni dalla liberazione della città, eludendo il divieto di organizzare cortei, una manifestazione silenziosa di donne accompagna il trasporto delle salme dei partigiani Clelio Fiocchi e Elio Magli, che si muove dall'Istituto di medicina legale di via Irnerio verso via Indipendenza. Le donne guidate dalla partigiana Vittorina Tarozzi 'Gianna' giungono sul posto alla spicciolata e a piccoli gruppi si accodano al carro funebre proseguendo fino a piazza VIII Agosto, dove Olga Maldini Zanasi (staffetta della 7 Brigata Garibaldi di GAP e madre di Cesare Zanasi, fucilato con altri compagni il 30/08/1944), sventolando una bandiera tricolore e deponendo fiori rossi sulle loro bare, pronuncia un breve orazione in onore dei defunti.

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Alessandro Albertazzi, Luigi Arbizzani, Nazario Sauro Onofri, *Gli antifascisti, i partigiani e le vittime del fascismo nel Bolognese (1919-1945)*, Dizionario biografico Vol. III e IV, Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1985-1998, *ad nomen*

Luciano Bergonzini, *La svastica a Bologna: settembre 1943-aprile 1945*, Il Mulino, Bologna, 1998, p. 309

Luciano Bergonzini, Luigi Arbizzani, *La Resistenza a Bologna. Testimonianze e documenti*, vol. V [Testimonianza di Olga Maldini Zanasi e Adelfa Armaroli], Istituto per la storia di Bologna, Bologna, 1980, pp. 879, 880-881

Gianfranco Paganelli, *Bologna ricorda 1998. Ricerca sulle lapidi esterne situate entro la cerchia delle mura conclusasi nel dicembre 1997*, Centro sociale anziani Santa Viola, Bologna, 1998, pp. 75-76

Fonti archivistiche:

AS Bologna, Corte d'Appello penale, CAS Bologna, sentenze 1946, n. 42 del 7/03/1946

Sitografia e multimedia:

Storia e Memoria di Bologna

Elio Magli

<http://www.storiaememoriadibologna.it/magli-elio-478296-persona>

Clelio Fiocchi

<http://www.storiaememoriadibologna.it/fiocchi-clelio-478195-persona>

Cronologia Biblioteca Sala Borsa

26 marzo 1945 - Funerale dei partigiani ritrovati in via Falegnami

<http://www.bibliotecasalaborsa.it/cronologia/bologna/1945/1888>

Biografie Anpi

Elio Magli

<http://www.anpi.it/donne-e-uomini/elio-magli/>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

Si veda anche la scheda **Poligono di tiro, Bologna, 30.08.1944**

VI. CREDITS

Istituto per la storia e le memorie del '900 Parri Emilia-Romagna